



## **UBI – SINDACATI, UN ACCORDO CHE APRE AI GIOVANI**

*Nell'intesa sugli esodi volontari e incentivati, i sindacati ottengono dal Gruppo 130 assunzioni e l'innalzamento al 4% del contributo aziendale al Fondo pensione per i nuovi contratti con livello retributivo d'inserimento.*

Stabilizzazioni e nuove assunzioni per un totale di 130. È quanto previsto nell'ultimo accordo firmato da sindacati e UBI il 23 dicembre scorso.

“Con quest'accordo – ha commentato Paolo Citterio, Coordinatore FABI del Gruppo UBI - pur in un momento delicato per il gruppo e per l'intero settore, siamo riusciti a garantire nuova occupazione stabile e il ricambio generazionale all'interno dell'azienda, salvaguardando il principio della volontarietà delle uscite, oltre a rafforzare il sistema di previdenza integrativa a favore dei giovani”.

Le nuove assunzioni sono state previste nell'accordo per l'accoglimento delle 339 domande di esodo volontario e incentivato rimaste in sospeso, alle quali si aggiungono ulteriori 70 lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici entro il 1° giugno 2020. Numeri che, se confermati dalle richieste, faranno scattare ulteriori 30 nuove assunzioni. Inoltre, è stato stabilito l'innalzamento al 4% del contributo aziendale al Fondo Pensione per tutti i nuovi assunti con livello retributivo d'inserimento professionale.

Bergamo 07/01/2016